



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Ufficio per gli affari generali, internazionale e gli interventi in campo sociale

CONVENZIONE DEL CONSIGLIO D'EUROPA CONTRO LA TRATTA DI ESSERI UMANI (C.D. CONVENZIONE DI VARSAVIA) - CANDIDATURE PER LE ELEZIONI DEL GRUPPO DI ESPERTI PER IL MONITORAGGIO DELLA CONVENZIONE (GRETA)

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Art. 1

Contesto

Il Gruppo GRETA (Gruppo di esperti sulla lotta contro la tratta di esseri umani) è stato istituito ai sensi dell'art. 36 della Convenzione del Consiglio d'Europa contro la tratta di esseri umani (c.d. Convenzione di Varsavia, adottata il 3 maggio 2005 ed aperta alla firma il 16 maggio 2005; entrata in vigore il 1° febbraio 2008 e ratificata dall'Italia con la legge 2 luglio 2010, n. 108) ed ha la funzione di vigilare sull'attuazione della Convenzione da parte degli Stati che l'hanno ratificata.

Il GRETA è **composto da 15 esperti indipendenti e imparziali** dei paesi firmatari della Convenzione, provenienti da diversi ambiti professionali, scelti in base alla loro riconosciuta competenza nelle aree coperte dalla Convenzione. L'incarico è a titolo gratuito (fatto salvo il rimborso di ogni spesa), di durata quadriennale ed è rinnovabile una sola volta.

Le attività del GRETA sono divise in cicli di monitoraggio. All'inizio di ciascun ciclo, il GRETA definisce le disposizioni specifiche della Convenzione che intende analizzare e determina le modalità più appropriate per procedere a tale valutazione. La procedura di monitoraggio viene avviata indirizzando un questionario alle autorità del Paese oggetto della valutazione. Dopo avere analizzato le risposte, se necessario, il GRETA può rivolgere al Paese ulteriori richieste di informazioni per precisare o completare certi aspetti. Oltre all'invio del questionario, il GRETA effettua una visita nel Paese esaminato, incontrando funzionari governativi, agenti di polizia, parlamentari e altri soggetti interessati. Normalmente, le visite permettono al GRETA di recarsi nelle strutture dove viene fornita assistenza alle vittime della tratta. Il GRETA può infatti chiedere di visitare strutture o comunità di prima accoglienza gestite da enti pubblici o da ONG, centri di permanenza temporanea per immigrati irregolari o per richiedenti asilo, servizi di accoglienza alle frontiere e ospedali. Tali visite permettono di verificare l'efficacia delle misure adottate per dare attuazione alla Convenzione.

Il mandato di 13 dei 15 membri del Gruppo verrà a scadere il 31 dicembre 2016. Le elezioni per la designazione dei nuovi membri si terranno in occasione della 19esima riunione del Comitato delle Parti della Convenzione, in programma il prossimo 4 dicembre.



A tali fini, il Consiglio d'Europa ha invitato i 43 Stati Parte della Convenzione di Varsavia a **presentare proprie candidature in numero massimo di tre**. Va considerato che un Paese non può esprimere più di due membri nel Gruppo.

Il Consiglio d'Europa deve ricevere le candidature entro il **4 settembre 2016**.

Art. 2

Procedura e requisiti

La procedura di individuazione delle candidature deve svolgersi nel rispetto della Risoluzione del Comitato dei Ministri RES 2013/28, che si allega al presente avviso, recante norme sulla procedura di elezione dei membri del GRETA e che, in particolare, prevede:

- che i membri/candidati del GRETA non devono trovarsi nella condizione di ricevere istruzioni dai Governi o da organizzazioni e persone in merito ai loro compiti nell'ambito del Gruppo;
- che la qualità di funzionario pubblico del candidato non implica automaticamente l'incompatibilità con l'elezione nel Gruppo ma va valutata in concreto. In particolare, non possono presentare candidature tutti coloro i quali rivestano posizioni decisionali rispetto alle politiche e agli interventi nel campo del contrasto alla tratta di esseri umani, a livello governativo ovvero in qualsiasi altra organizzazione/istituzione che dia luogo ad un conflitto di interessi;
- che debba essere rispettato l'equilibrio di genere ove uno Stato Parte presenti più di una candidatura;
- che i candidati devono avere una buona conoscenza di almeno una delle lingue di lavoro (inglese e/o francese) del Consiglio d'Europa;
- che i curriculum dei candidati devono essere redatti secondo il modello in uso presso il Consiglio d'Europa ed allegato alla medesima Risoluzione;
- che la procedura debba svolgersi in forma trasparente e finalizzata alla nomina dei candidati più preparati.

Si rimanda al testo integrale della Risoluzione 2013/28 per ogni altra indicazione relativa alle qualità, ai requisiti e alle capacità professionali dei membri del GRETA e, in generale, per ogni altra informazione concernente la presente procedura.

Il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il presente Avviso intende pertanto acquisire le candidature di coloro che manifestino interesse a partecipare alla selezione a componente del GRETA, mediante una procedura aperta e trasparente.

Il curriculum dei candidati, - accompagnato da una dichiarazione di autocertificazione dalla quale risulti di non avere riportato condanne penali o sentenze di patteggiamento, di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di non essere sottoposto a procedimenti penali pendenti e di non avere notizia di essere sottoposto ad indagini penali – dovrà essere inviato entro **giovedì 7 luglio 2016** al seguente indirizzo mail: europa.po@palazzoehigi.it, **unicamente secondo il modello allegato al Risoluzione 2013/28**



ll

Saranno escluse automaticamente tutte le candidature che perverranno prive della dichiarazione di autocertificazione sopra indicata e/o presentate con modelli curriculari differenti da quello allegato alla Risoluzione 2013/28.

Art. 3

Criteria di valutazione

Il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con successivo provvedimento provvederà ad istituire una Commissione deputata a valutare le candidature pervenute nei termini e con le modalità di cui al precedente articolo 2, in base alla rilevanza del curriculum professionale presentato e alla sua attinenza rispetto alla peculiarità dell'incarico di cui trattasi, per individuare le tre candidature italiane.

Art. 4

Effetti della manifestazione di interesse

Il presente Avviso non comporta per il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati né per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia prestazione e/o impegno da parte del Dipartimento.

Art. 5

Informazioni e pubblicità

Il presente Avviso è disponibile sul sito del Dipartimento per le pari opportunità (www.pariopportunita.gov.it), sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri (www.governo.it) e sul sito del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale (www.esteri.it), nella sezione dedicata alle candidature internazionali).

Eventuali informazioni o chiarimenti possono essere richieste esclusivamente via posta elettronica al seguente indirizzo europa.po@palazzoehigi.it

Il responsabile del procedimento è il dott. Rosario Alberto De Stefano, funzionario del Dipartimento per le pari opportunità.

Art. 6

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Roma, 17 giugno 2016

ns. Michele Palma

